



Azione Cattolica Italiana

diocesi suburbicaria di Albano

MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA DIOCESANA IN OCCASIONE DEI REFERENDUM DEL PROSSIMO 12-13 GIUGNO 2011

Santità significa per voi anche spendersi al servizio del bene comune secondo i principi cristiani offrendo nella vita della città presenze qualificate, gratuite, rigorose nei comportamenti, fedeli al magistero ecclesiale e orientate al bene di tutti. La formazione all'impegno culturale e politico rappresenta dunque per voi un compito importante, che richiede un pensiero plasmato dal Vangelo, capace di argomentare idee e proposte valide per i laici. È questo un impegno che si attua anzitutto a partire dalla vita quotidiana, di mamme e papà alle prese con le nuove sfide dell'educazione dei figli, di lavoratori e di studenti, di centri di cultura orientati al servizio della crescita di tutti. L'Italia ha attraversato periodi storici difficili e ne è uscita rinvigorita anche per la dedizione incondizionata di laici cattolici, impegnati nella politica e nelle istituzioni. Oggi la vita pubblica del Paese richiede un'ulteriore generosa risposta da parte dei credenti, affinché mettano a disposizione di tutti le proprie capacità e le proprie forze spirituali, intellettuali e morali.

(Messaggio di Benedetto XVI alla XIV Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, 6 maggio 2011)

La prossimità delle consultazioni referendarie ci spinge a condividere alcune riflessioni con i nostri compagni di viaggio: innanzitutto con tutti i soci della nostra Associazione Diocesana e con quanti collaboriamo quotidianamente nel servizio pastorale nelle parrocchie e negli organismi diocesani della Chiesa di Albano.

L'amore per il prossimo è espressione dell'amore a Dio, quando tutto il nostro essere si spinge ad agire per la costruzione di una comunità giusta, solidale, pacifica, capace di dialogo e di rispetto.

L'Azione Cattolica da sempre promuove questa adesione duplice alla città dell'uomo e alla città di Dio, impegnando forze ed energie nella costruzione dell'uomo, unico essere responsabile e custode di una dignità, che deriva dal nostro essere ad immagine e somiglianza di Dio.

Perché questo impegno educativo non sia vano è necessario allora tradurre in azioni concrete il nostro credo, che in quanto laici battezzati trova la sua naturale espressione attraverso l'impegno politico, strumento di quell'agire che anela al bene comune.

Il nostro Paese vive una stagione difficile che vede nel silenzio, nella demotivazione, nel disimpegno, le tentazioni più grandi, le quali spesso sfociano nell'omissione, un peccato che conduce l'uomo a "non essere".



Azione Cattolica Italiana

diocesi suburbicaria di Albano

Per tale ragione, fortemente sollecitati dalle parole del Santo Padre Benedetto XVI, inviate alla XIV Assemblea Nazionale dell’Azione Cattolica Italiana, e dalla lettera “*Sale Luce e Profumo*” che il nostro Vescovo ha paternamente indirizzato all’Associazione, invitiamo quanti hanno a cuore i nostri stessi sentimenti a partecipare attivamente ai prossimi referendum del 12 e 13 giugno, esprimendo il proprio voto con senso di responsabilità e consapevolezza, consci che l’istituto referendario è un’autentica forma di democrazia diretta che se disertata, rischierebbe di far prevalere disimpegno, sfiducia, deresponsabilizzazione.

Temi come l’acqua, l’energia nucleare, la giustizia sono di interesse comune e trattano aspetti centrali della vita del singolo e della comunità. Ogni credente, pertanto, nell’esprimere il suo personale voto di coscienza, è chiamato a discernere le soluzioni possibili alla luce dell’insegnamento del Vangelo e del magistero della Chiesa.

L’auspicio più alto che possiamo coltivare a partire da questo appuntamento è di: non lasciare che **la sfiducia** prevalga sulla speranza; non lasciare che **il disimpegno** prevalga sulla buona volontà; non lasciare che **l’illusione** prevalga sulla verità.

Testimoniamo il nostro amore per l’Italia e per gli uomini con la nostra naturale vocazione alla vita sociale, che altro non è che impegno politico.

Albano Laziale, 29 maggio 2011

La Presidenza Diocesana dell’Azione Cattolica di Albano